



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 - 9 dicembre 2025

PRIMO PIANO:

- Uispress numero 44 online su [Agenparl](#), [EasyNews](#)
- Volontariato: l'intervento del Forum Terzo Settore a Palermo il 6 dicembre. Su [Forum Terzo Settore](#), [Vita](#), [Uisp Modena](#). [La diretta della cerimonia di chiusura a Palermo](#)
- Uisp Matera lancia il progetto EduSport. Su [Giornalemio](#)
- Uisp e Aice, un Protocollo d'Intesa per favorire l'inclusione nella pratica sportiva delle persone con epilessia. Su [Superando](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Mattarella a Palermo: "I volontari sono veri patrioti", accrescono "il valore morale della Nazione". Su [RaiNews](#), [Presidenza della Repubblica Italiana Quirinale](#)
- In terzo settore pochi enti guidati da giovani, solo il 7%. Su [Ansa](#)
- Iran, la maratona delle donne senza velo fa impazzire gli Ayatollah: «Indecente». Scattano gli arresti. Su [Open](#), [Sky Sport](#)
- FIFA sceglie Egitto-Iran come 'Pride Match' ai Mondiali 2026 ma entrambi i paesi criminalizzano l'omosessualità. Su [Fanpage](#)

- Il calcio come propaganda. Su [Articolo 21](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uno sport più inclusivo e sostenibile, con i progetti dell'Uisp Bologna. Su [TrcBologna](#)
- In primavera parte "Bus&Trek" di Uisp Messina: raccolta fondi in corso. Su [Cesv Messina](#)
- Maratona di Latina edizione 2025, più di mille partecipanti. Su [News 24](#), [Latina Quotidiano](#), [Lazio TV](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Bologna, sport e inclusione protagonisti con "IDEAL Sport4All". [Il servizio di Trc Bologna](#), interviste a: [presidente Aice Giovanni Battista Pesce](#), [giornalista Rai Nelson Bova](#), il video messaggio del Cardinale [Matteo Maria Zuppi](#)
- Uisp Abruzzo e Molise, Serie A Senior, 9^ giornata: Nautilus FC vs Pinna 1999. Su [Uisp Magazine](#)
- Uisp Biliardo Nazionale, Serie A1: [Corradini F.-Zoffoli M.](#)
- Uisp Grosseto, [premiazioni Corri in Provincia 2025](#)
- Uisp Abruzzo e Molise, Serie A over 40, 12^ giornata. Dielle PE Utd vs Gente di mare. Su [Uisp MAgazine](#)
- Uisp Bologna, [Cristina Angioni e Luca Baldassarre a "Bologna a colori"](#)
- Uisp Parma, [Campionato Uisp Calcio a 11 Categoria 3, highlights: Pascià FC vs Corsaro](#)
- Uisp Empoli Valdelsa, [il corso di Balli caraibici](#)



Uispress n. 44 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 5 dicembre 2025

(AGENPARL) – Fri 05 December 2025 Se non leggi correttamente questo messaggio, [clicca qui](#)

Uispress n. 44 – venerdì 5 dicembre 2025 Anno XLIII

Giornata del Volontariato: il contributo dello sport sociale. Riflettori puntati su Palermo con la presenza di Mattarella

Si dedicano alla collettività senza tornaconto; sono competenti, spesso impegnati su più fronti, dalle azioni quotidiane alle emergenze; rimangono pilastro essenziale della partecipazione nel Paese. Sono i volontari italiani – 4,7 milioni per Istat – celebrati nella Giornata internazionale del volontariato. Riflettori puntati su Palermo per le celebrazioni di questa Giornata Internazionale del Volontariato, istituita nel 1985 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Venerdì 5 dicembre è in programma la Convention siciliana dei Volontari promossa dai tre Csv dell'isola, all'Astoria Palace Hotel. Sabato 6 dicembre alle ore 11, al Teatro Massimo di Palermo, si svolgerà la cerimonia di chiusura di Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025, con il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla quale parteciperà anche Tiziano Pesce, presidente Uisp, nella delegazione nazionale del Forum del Terzo settore: "Gli eventi conclusivi di Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025 rappresentano un'occasione preziosa per ribadire quanto il volontariato sia una delle energie vitali del nostro Paese e un pilastro della coesione sociale – dice Tiziano Pesce – La partecipazione del Presidente della Repubblica Mattarella conferisce ulteriore significato a un percorso che Palermo ha saputo interpretare con impegno, creatività e senso di comunità" [Leggi l'articolo](#)

Il saluto dell'Uisp a Mabel Bocchi: sempre in lotta per i diritti. Fu protagonista del libro "Donne di sport"

Mabel Bocchi, leggenda della pallacanestro femminile, è morta ieri, a 72 anni, a San Nicola Arcella, in Calabria: una grave malattia l'aveva colpita pochi mesi fa e in poco tempo se l'è portata via. Ha dominato gli anni '70 come più forte cestista del mondo (nel 1975 fu la Federazione Internazionale Basket ad eleggerla miglior giocatrice) e come sportiva impegnata per i diritti delle donne nello sport.

L'Uisp si unisce alle parole del suo club storico: "Ciao Divina Mabel, sarai sempre la stella più splendente nell'universo Geas". Mabel Bocchi è stata un personaggio poliedrico e rivoluzionario nel mondo sportivo, collaboratrice della Gazzetta dello Sport e del Corriere della Sera e volto noto in tv, anche presentatrice della Domenica Sportiva.

Il rapporto con l'Uisp si concretizzò a metà degli anni '80 con la collaborazione con il Coordinamento Donne Uisp e la realizzazione della Carta dei Diritti delle Donne nello sport.

Pubblichiamo integralmente il suo intervento contenuto nel libro "Donne di Sport" (ed. Arci-Uisp 1987). Mabel Bocchi fu l'unica che decise di scrivere il capitolo che la riguardava in prima persona, una sorta di confessione e autointervista: "Più vado avanti negli anni e più mi convinco che la vita è davvero meravigliosa. Meravigliosa perché pazza e assolutamente imprevedibile. Meravigliosa perché la nota frase di Rossella O'Hara Domani è un altro giorno" [Leggi l'articolo](#)

Tiziano Pesce a Radio1 Rai: "Favorire l'accesso dei giovani allo sport. Sostenere gli sforzi delle famiglie"

Giovedì 4 novembre Tiziano Pesce, presidente Uisp, è intervenuto ai microfoni di Radio 1 Rai, nella trasmissione "Formato famiglia", condotta da Diana Alessandrini. I temi al centro dell'intervento sono stati quelli dell'accesso allo sport e dei fondi istituiti dal governo nel 2025 per garantire a famiglie, bambini e ragazzi questo diritto, data l'importanza dello sport nello sviluppo fisico e psicologico dei più giovani.

“Il ‘Fondo Dote Famiglia 2025’ interviene su un tema centrale per le famiglie, ossia garantire ai figli l’accesso allo sport senza che i costi diventino un ostacolo, a volte insormontabile, offrendo un contributo che permetta a chi ne può beneficiare di iscrivere i propri figli a corsi sportivi organizzati da associazioni e società sportive dilettantistiche ed enti sportivi del terzo settore”, ha detto Tiziano Pesce.

ASCOLTA L’INTERVENTO DI TIZIANO PESCE A RADIO 1 RAI

Foto di: Uisp Roma, Marco Di Gioia

Leggi l’articolo
Giunta Uisp: approvati Bilancio di esercizio e Bilancio sociale. Efficacia gestionale e trasparenza

Si è tenuta venerdì 28 novembre, con inizio alle ore 17.30 in modalità on line, la riunione della Giunta nazionale Uisp. All’ordine del giorno: 1. comunicazioni del presidente; 2. Bilancio d’esercizio e Bilancio sociale 2024/2025; 3. situazione SdA Neve: decisioni conseguenti; 4. situazione SdA Giochi-Biliardo: decisioni conseguenti; 5. situazione commissariamenti; 6. protocollo di accordo UISP-AICE (Associazione Italiana Contro l’Epilessia); 7. integrazione Regolamento Tecnico Nazionale SdA Pallavolo; 8. varie ed eventuali.

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp ha passato in rassegna i prossimi appuntamenti di un dicembre che si annuncia molto impegnativo sotto il profilo delle iniziative, degli appuntamenti istituzionali e delle scadenze associative interne, con il Consiglio nazionale già fissato per sabato 13 dicembre sull’approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio sociale. “Una decisione salutata con soddisfazione dall’Uisp e da tutto il terzo settore – ha detto Pesce – si tratta di ribadire ulteriormente le nostre richieste e le nostre specificità, a partire dalla necessità di rivedere l’Irap, il cui carico oggi ricade paradossalmente più sugli enti non profit che su quelli commerciali. C’è poi l’urgenza di arrivare alle auspiccate semplificazioni procedurali e alle armonizzazioni normative, soprattutto per quanto riguarda le riforme dello sport e del terzo settore”

Leggi l’articolo
La 51^a Rassegna nazionale Gruppi Folk pattinaggio Uisp a Salsomaggiore Terme: in 1400 in pista

Si terrà al Palazzetto dello sport di Salsomaggiore Terme (Pr) la 51^a edizione della Rassegna nazionale Gruppi Folk Uisp di pattinaggio. Rispetto allo scorso anno si registra un incremento dei partecipanti: infatti alla manifestazione, aperta a tutti, saranno presenti 1400 atleti – con una maggioranza femminile – a testimonianza del buon lavoro fatto dal SdA pattinaggio nazionale Uisp con la sua proposta sul territorio.

La manifestazione, appartenente al circuito dello Skating Fest, incarna perfettamente i valori Uisp: “Il nostro obiettivo è sempre quello di far tornare a casa atlete e atleti con il sorriso, a prescindere dal risultato e – afferma Luca Bassetto, coordinatore nazionale Pattinaggio Uisp – vedendo i numeri, sembra che questo nostro sforzo sia sempre più apprezzato dai tesserati”

Leggi l’articolo
Rapporto Sbilanciamoci!: accorciare la forbice tra sport di vertice e di base. Le proposte dell’Uisp

No al ripristino della leva militare e ai piani di riarmo, no al Ponte sullo stretto e alle grandi opere, sì alla transizione energetica, sì un sistema di accoglienza pubblico, diffuso e qualificato. Ci sono queste e tante altre scelte nella “finanziaria alternativa” di Sbilanciamoci!, presentata giovedì 4 dicembre al Senato. Il testo integrale del Rapporto è scaricabile gratuitamente dal sito (qui).

L’aula Nassiriya di Palazzo Madama era piena di ospiti per la presentazione alla stampa del Rapporto sulla legge di bilancio e per illustrare le 111 controproposte elaborate dalle 54 associazioni aderenti alla campagna.

Alla presentazione ha partecipato anche Tiziano Pesce, presidente Uisp, che è intervenuto presentando alcune proposte: “Destinare il 5% della tassazione dei diritti televisivi previsti per le società di calcio di Serie A, che si attestano su circa 900 milioni di euro sino alla stagione 2028-2029, a sostenere lo sport di base, lo sport come diritto di cittadinanza, concorrendo così a dare attuazione all’art. 33 della Costituzione, attraverso cui “La

Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"

Leggi l'articolo

Uisp e Associazione Italiana Contro l'Epilessia, siglano un Protocollo nazionale per l'inclusione e la sicurezza

Uisp e Aice (Associazione Italiana Contro l'Epilessia) hanno sottoscritto un importante Protocollo d'intesa. L'accordo, che si inserisce all'interno della cornice degli articoli 3 e 33 della Costituzione italiana, mira a favorire l'inclusione nella pratica sportiva delle persone con epilessia.

"Si tratta del nostro primo accordo a livello nazionale con un'associazione di promozione sportiva – dice Giovanni Pesce, presidente Aice – ne siamo particolarmente orgogliosi in quanto arriva dopo la positiva sperimentazione realizzata in questi anni con l'Uisp a Bologna".

"Con questo accordo rafforziamo il nostro impegno affinché lo sport sia davvero un diritto di tutti. La collaborazione con Aice, che ringrazio sentitamente – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – ci permetterà di sviluppare percorsi condivisi, capaci di valorizzare competenze e sensibilità, contribuendo a creare contesti sportivi più attenti, accoglienti e informati"Leggi l'articolo

Al via il crowdfunding sociale per le proposte di Tran-Sport. Si può contribuire dal sito della Rete del dono

Proseguono le attività di Tran-Sport, il progetto con cui l'Uisp, con il sostegno del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, intende valorizzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica nei processi a supporto del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Nell'ambito del progetto sono partite in questi giorni le raccolte fondi per quattro progetti promossi dall'Uisp sul territorio: Capitanata in Rosadi Uisp Foggia-Manfredonia, Est@teUrbana di Uisp Gorizia, Bus&Trek di Uisp Messina, Dove c'è sport, la città rinasce! di Uisp Sassari. Il crowdfunding sociale, promosso attraverso la piattaforma della Rete del dono, è una delle azioni del progetto tesa a sostenere progetti coerenti con il principio della transizione sportivaLeggi l'articolo

Uisp sulla Rai con l'incontro di calcio tra detenuti e giornalisti a Firenze. Il servizio della TgR Rai Toscana

Sabato 29 novembre all'interno della casa circondariale "Gozzini" di Firenze, lo sport ha rappresentato un'occasione per creare ponti e relazioni grazie all'iniziativa promossa dall'Uisp Toscana con l'Ussi Toscana (Unione Stampa Sportiva Italiana). Protagonisti del weekend sono stati la squadra di detenuti del carcere fiorentino e i giornalisti sportivi dell'Ussi Toscana, che hanno battuto per la prima volta i ragazzi dell'istituto penitenziario. Si tratta di un appuntamento annuale in previsione del Natale, che mette al centro il valore educativo e sociale dello sport.

La TgR Rai Toscana ha seguito l'evento e realizzato un servizio in cui ha raccolto anche la testimonianza di Marco Ceccantini, presidente Uisp Toscana: "Sono occasioni in cui si gettano le basi per costruire un futuro migliore e creare delle opportunità per chi vive in carcere".

GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI TOSCANA DAL CARCERE 'GOZZINI' DI FIRENZE

Leggi l'articolo

Tutto pronto per la 24^ "Maratona di Latina" targata Uisp. L'appuntamento è per domenica 7 dicembre

La 24esima edizione della "Maratona di Latina" è in programma domenica 7 dicembre con start alle 9 in piazza San Marco. L'organizzazione è come sempre a cura dell'Uisp Latina insieme al Comune, in collaborazione con le associazioni dilettantistiche affiliate, con il Parco Nazionale del Circeo e con il Patrocinio della Regione Lazio.

La manifestazione è stata presentata giovedì 4 dicembre al Museo Cambellotti di piazza San Marco. E' intervenuto il presidente di Uisp Latina, Andrea Giansanti: "Sarà una Maratona all'insegna dell'inclusione, con due staffette che avranno per protagonisti ragazzi con disabilità".

La gara si svolgerà sulla distanza di 42,195 km e su altre distanze e specialità: la Maratona a staffetta con quattro frazionisti per squadra e la competitiva di 9 km. Il vicepresidente Uisp Latina, Andrea Bentini, ha illustrato le tante novità: “Abbiamo lavorato insieme al Comune per rendere la Maratona di Latina una festa per tutta la città e non solo un evento di carattere sportivo. Per questo abbiamo introdotto novità di carattere culturale per tutti, grandi e piccini” Leggi l'articolo

Sport Point Uisp: martedì 9 dicembre nuovo webinar gratuito di consulenza

Si prosegue con gli appuntamenti gratuiti on line di consulenze e aggiornamento di Sport Point Uisp. Il prossimo webinar è in programma per martedì 9 dicembre dalle ore 18.00, sulla piattaforma Zoom, l'incontro che avrà come tema centrale “Le novità fiscali”.

A partire dal 1 gennaio 2026, gli Enti del terzo settore iscritti al Registro Nazionale del Terzo Settore avranno accesso ad un nuovo regime fiscale. Facciamo il punto, insieme alla dott.ssa Francesca Colecchia, per tutte le affiliate Uisp iscritte nel RUNTS o anche potenzialmente interessate ad acquisire la qualifica di ETS.

Clicca qui **PER ISCRIVERTI ALL'APPUNTAMENTO DI MARTEDÌ 9 DICEMBRE**

L'iscrizione, ricordiamo, è sempre gratuita ed è riservata ai soci Uisp. Sulla AppUISP è possibile scaricare i materiali didattici e le videoregistrazioni di ogni incontro Leggi l'articolo Uisp Parma: con Re-fitness lo sport sociale entra in carcere e diventa palestra di cittadinanza



Uispress n. 44 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 5 dicembre 2025

Giornata del Volontariato: il contributo dello sport sociale. Riflettori puntati su Palermo con la presenza di Mattarella

Si dedicano alla collettività senza tornaconto; sono competenti, spesso impegnati su più fronti, dalle azioni quotidiane alle emergenze; rimangono pilastro essenziale della partecipazione nel Paese. Sono i volontari italiani – 4,7 milioni per Istat – celebrati nella Giornata internazionale del volontariato. Riflettori puntati su Palermo per le celebrazioni di questa Giornata Internazionale del Volontariato, istituita nel 1985 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Venerdì 5 dicembre è in programma la Convention siciliana dei Volontari promossa dai tre Csv dell'isola, all'Astoria Palace Hotel. Sabato 6 dicembre alle ore 11, al Teatro Massimo di Palermo, si svolgerà la cerimonia di chiusura di Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025, con il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla quale parteciperà anche Tiziano Pesce, presidente Uisp, nella delegazione nazionale del Forum del Terzo settore: “Gli eventi conclusivi di Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025 rappresentano un'occasione preziosa per ribadire quanto il volontariato sia una delle energie vitali del nostro Paese e un pilastro della coesione sociale – dice Tiziano Pesce – La partecipazione del Presidente della Repubblica Mattarella conferisce ulteriore significato a un percorso che Palermo ha saputo interpretare con impegno, creatività e senso di comunità”

Leggi l'articolo

Il saluto dell'Uisp a Mabel Bocchi: sempre in lotta per i diritti. Fu protagonista del libro “Donne di sport”

Mabel Bocchi, leggenda della pallacanestro femminile, è morta ieri, a 72 anni, a San Nicola Arcella, in Calabria: una grave malattia l'aveva colpita pochi mesi fa e in poco tempo se l'è portata via. Ha dominato gli anni '70 come più forte cestista del mondo (nel 1975 fu la Federazione Internazionale Basket ad eleggerla miglior giocatrice) e come sportiva impegnata per i diritti delle donne nello sport.

L'Uisp si unisce alle parole del suo club storico: *“Ciao Divina Mabel, sarai sempre la stella più splendente nell'universo Geas”*. Mabel Bocchi è stata un personaggio poliedrico e rivoluzionario nel mondo sportivo, collaboratrice della *Gazzetta dello Sport* e del *Corriere della Sera* e volto noto in tv, anche presentatrice della *Domenica Sportiva*.

Il rapporto con l'Uisp si concretizzò a metà degli anni '80 con la collaborazione con il Coordinamento Donne Uisp e la realizzazione della Carta dei Diritti delle Donne nello sport.

Pubblichiamo integralmente il suo intervento contenuto nel libro *“Donne di Sport”* (ed. Arci-Uisp 1987). *Mabel Bocchi fu l'unica che decise di scrivere il capitolo che la riguardava in prima persona, una sorta di confessione e autointervista*: “Più vado avanti negli anni e più mi convinco che la vita è davvero meravigliosa. Meravigliosa perché pazza e assolutamente imprevedibile. Meravigliosa perché la nota frase di Rossella O'Hara *Domani è un altro giorno*”

[Leggi l'articolo](#)

Tiziano Pesce a Radio1 Rai: “Favorire l'accesso dei giovani allo sport. Sostenere gli sforzi delle famiglie”

Giovedì 4 novembre Tiziano Pesce, presidente Uisp, è intervenuto ai microfoni di Radio 1 Rai, nella trasmissione “Formato famiglia”, condotta da Diana Alessandrini. I temi al centro dell'intervento sono stati quelli dell'accesso allo sport e dei fondi istituiti dal governo nel 2025 per garantire a famiglie, bambini e ragazzi questo diritto, data l'importanza dello sport nello sviluppo fisico e psicologico dei più giovani.

“Il ‘Fondo Dote Famiglia 2025’ interviene su un tema centrale per le famiglie, ossia garantire ai figli l'accesso allo sport senza che i costi diventino un ostacolo, a volte insormontabile, offrendo un contributo che permetta a chi ne può beneficiare di iscrivere i propri figli a corsi sportivi organizzati da associazioni e società sportive dilettantistiche ed enti sportivi del terzo settore”, ha detto Tiziano Pesce.

[ASCOLTA L'INTERVENTO DI TIZIANO PESCE A RADIO 1 RAI](#)

Foto di: Uisp Roma, Marco Di Gioia

[Leggi l'articolo](#)

Giunta Uisp: approvati Bilancio di esercizio e Bilancio sociale. Efficacia gestionale e trasparenza

Si è tenuta venerdì 28 novembre, con inizio alle ore 17.30 in modalità on line, la riunione della Giunta nazionale Uisp. All'ordine del giorno: 1. comunicazioni del presidente; 2. Bilancio d'esercizio e Bilancio sociale 2024/2025; 3. situazione SdA Neve: decisioni conseguenti; 4. situazione SdA Giochi-Biliardo: decisioni conseguenti; 5. situazione commissariamenti; 6. protocollo di accordo UISP-AICE (Associazione Italiana Contro l'Epilessia); 7. integrazione Regolamento Tecnico Nazionale SdA Pallavolo; 8. varie ed eventuali.

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp ha passato in rassegna i prossimi appuntamenti di un dicembre che si annuncia molto impegnativo sotto il profilo delle iniziative, degli appuntamenti istituzionali e delle scadenze associative interne, con il Consiglio nazionale già fissato per sabato 13 dicembre sull'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio sociale. “Una decisione salutata con soddisfazione dall'Uisp e da tutto il terzo settore – ha detto Pesce – si tratta di ribadire ulteriormente le nostre richieste e le nostre specificità, a partire dalla necessità di rivedere l'Irap, il cui carico oggi ricade paradossalmente più sugli enti non profit che su quelli commerciali. C'è poi l'urgenza di arrivare alle auspiccate semplificazioni procedurali e alle armonizzazioni normative, soprattutto per quanto riguarda le riforme dello sport e del terzo settore”

[Leggi l'articolo](#)

La 51^a Rassegna nazionale Gruppi Folk pattinaggio Uisp a Salsomaggiore Terme: in 1400 in pista

Si terrà al Palazzetto dello sport di Salsomaggiore Terme (Pr) la 51^a edizione della Rassegna nazionale Gruppi Folk Uisp di pattinaggio. Rispetto allo scorso anno si registra un incremento dei partecipanti: infatti alla manifestazione, aperta a tutti, saranno presenti 1400 atleti – con una maggioranza femminile – a testimonianza del buon lavoro fatto dal SdA pattinaggio nazionale Uisp con la sua proposta sul territorio.

La manifestazione, appartenente al circuito dello Skating Fest, incarna perfettamente i valori Uisp: “Il nostro obiettivo è sempre quello di far tornare a casa atlete e atleti con il sorriso, a prescindere dal risultato e – afferma Luca Bassetto, coordinatore nazionale Pattinaggio Uisp – vedendo i numeri, sembra che questo nostro sforzo sia sempre più apprezzato dai tesserati”

[Leggi l'articolo](#)

Rapporto Sbilanciamoci!: accorciare la forbice tra sport di vertice e di base. Le proposte dell'Uisp

No al ripristino della leva militare e ai piani di riarmo, no al Ponte sullo stretto e alle grandi opere, sì alla transizione energetica, sì un sistema di accoglienza pubblico, diffuso e qualificato. Ci sono queste e tante altre scelte nella “finanziaria alternativa” di Sbilanciamoci!, presentata giovedì 4 dicembre al Senato. Il testo integrale del Rapporto è scaricabile gratuitamente dal sito ([qui](#)).

L'aula Nassiriya di Palazzo Madama era piena di ospiti per la presentazione alla stampa del Rapporto sulla legge di bilancio e per illustrare le 111 controproposte elaborate dalle 54 associazioni aderenti alla campagna.

Alla presentazione ha partecipato anche Tiziano Pesce, presidente Uisp, che è intervenuto presentando alcune proposte: “Destinare il 5% della tassazione dei diritti televisivi previsti per le società di calcio di Serie A, che si attestano su circa 900 milioni di euro sino alla stagione 2028-2029, a sostenere lo sport di base, lo sport come diritto di cittadinanza, concorrendo così a dare attuazione all'art. 33 della Costituzione, attraverso cui “La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”

[Leggi l'articolo](#)

Uisp e Associazione Italiana Contro l'Epilessia, siglano un Protocollo nazionale per l'inclusione e la sicurezza

Uisp e Aice (Associazione Italiana Contro l'Epilessia) hanno sottoscritto un importante Protocollo d'intesa.

L'accordo, che si inserisce all'interno della cornice degli articoli 3 e 33 della Costituzione italiana, mira a favorire l'inclusione nella pratica sportiva delle persone con epilessia.

“Si tratta del nostro primo accordo a livello nazionale con un'associazione di promozione sportiva – dice Giovanni Pesce, presidente Aice – ne siamo particolarmente orgogliosi in quanto arriva dopo la positiva sperimentazione realizzata in questi anni con l'Uisp a Bologna”.

“Con questo accordo rafforziamo il nostro impegno affinché lo sport sia davvero un diritto di tutti. La collaborazione con Aice, che ringrazio sentitamente – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – ci permetterà di sviluppare percorsi condivisi, capaci di valorizzare competenze e sensibilità, contribuendo a creare contesti sportivi più attenti, accoglienti e informati”

[Leggi l'articolo](#)

Al via il crowdfunding sociale per le proposte di Tran-Sport. Si può contribuire dal sito della Rete del dono

Proseguono le attività di Tran-Sport, il progetto con cui l'Uisp, con il sostegno del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, intende valorizzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica nei processi a supporto del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Nell'ambito del progetto sono partite in questi giorni le raccolte fondi per quattro progetti promossi dall'Uisp sul territorio: [Capitanata in Rosa](#) di Uisp Foggia-Manfredonia, [Est@teUrbana](#) di Uisp Gorizia, [Bus&Trek](#) di Uisp Messina, [Dove c'è sport, la città rinasce!](#) di Uisp Sassari. Il crowdfunding sociale, promosso attraverso la piattaforma della Rete del dono, è una delle azioni del progetto tesa a sostenere progetti coerenti con il principio della transizione sportiva

[Leggi l'articolo](#)

Uisp sulla Rai con l'incontro di calcio tra detenuti e giornalisti a Firenze. Il servizio della TgR Rai Toscana

Sabato 29 novembre all'interno della casa circondariale “Gozzini” di Firenze, lo sport ha rappresentato un'occasione per creare ponti e relazioni grazie all'iniziativa promossa dall'Uisp Toscana con l'Ussi Toscana (Unione Stampa Sportiva Italiana). Protagonisti del weekend sono stati la squadra di detenuti del carcere fiorentino e i giornalisti sportivi dell'Ussi Toscana, che hanno battuto per la prima volta i ragazzi dell'istituto

penitenziario. Si tratta di un appuntamento annuale in previsione del Natale, che mette al centro il valore educativo e sociale dello sport.

La TgR Rai Toscana ha seguito l'evento e realizzato un servizio in cui ha raccolto anche la testimonianza di Marco Ceccantini, presidente Uisp Toscana: "Sono occasioni in cui si gettano le basi per costruire un futuro migliore e creare delle opportunità per chi vive in carcere".

[GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI TOSCANA DAL CARCERE 'GOZZINI' DI FIRENZE](#)

[Leggi l'articolo](#)

Tutto pronto per la 24^a "Maratona di Latina" targata Uisp. L'appuntamento è per domenica 7 dicembre

La 24esima edizione della "Maratona di Latina" è in programma domenica 7 dicembre con start alle 9 in piazza San Marco. L'organizzazione è come sempre a cura dell'Uisp Latina insieme al Comune, in collaborazione con le associazioni dilettantistiche affiliate, con il Parco Nazionale del Circeo e con il Patrocinio della Regione Lazio. La manifestazione è stata presentata giovedì 4 dicembre al Museo Cambellotti di piazza San Marco. E' intervenuto il presidente di Uisp Latina, Andrea Giansanti: "Sarà una Maratona all'insegna dell'inclusione, con due staffette che avranno per protagonisti ragazzi con disabilità".

La gara si svolgerà sulla distanza di 42,195 km e su altre distanze e specialità: la Maratona a staffetta con quattro frazionisti per squadra e la competitiva di 9 km. Il vicepresidente Uisp Latina, Andrea Bentini, ha illustrato le tante novità: "Abbiamo lavorato insieme al Comune per rendere la Maratona di Latina una festa per tutta la città e non solo un evento di carattere sportivo. Per questo abbiamo introdotto novità di carattere culturale per tutti, grandi e piccini".

[Leggi l'articolo](#)

Sport Point Uisp: martedì 9 dicembre nuovo webinar gratuito di consulenza

Si prosegue con gli appuntamenti gratuiti on line di consulenze e aggiornamento di Sport Point Uisp. Il prossimo webinar è in programma per martedì 9 dicembre dalle ore 18.00, sulla piattaforma Zoom, l'incontro che avrà come tema centrale "Le novità fiscali".

A partire dal 1 gennaio 2026, gli Enti del terzo settore iscritti al Registro Nazionale del Terzo Settore avranno accesso ad un nuovo regime fiscale. Facciamo il punto, insieme alla dott.ssa Francesca Colecchia, per tutte le affiliate Uisp iscritte nel RUNTS o anche potenzialmente interessate ad acquisire la qualifica di ETS.

[Clicca qui PER ISCRIVERTI ALL'APPUNTAMENTO DI MARTEDÌ 9 DICEMBRE](#)

L'iscrizione, ricordiamo, è sempre gratuita ed è riservata ai soci Uisp. Sulla AppUISP è possibile scaricare i materiali didattici e le videoregistrazioni di ogni incontro

[Leggi l'articolo](#)

Uisp Parma: con Re-fitness lo sport sociale entra in carcere e diventa palestra di cittadinanza

Lo sport come occasione di rinascita, relazione e benessere. È questo il cuore di Re-Fitness, il progetto promosso da Uisp Parma all'interno degli istituti penitenziari Capuano, Marchesano e Patrone", grazie al sostegno del bando nazionale "Sport di tutti carceri 2024" di Sport e Salute SpA.

Re-Fitness nasce per offrire alle persone detenute la possibilità di vivere l'attività fisica come strumento di crescita e di ricostruzione personale, con l'obiettivo di migliorare il benessere psicofisico e rafforzare le relazioni sociali all'interno del carcere.

"Lo sport, se vissuto con i suoi veri valori, è una palestra di cittadinanza – spiega Francesca Carbone, vicepresidente di Uisp Parma e referente del progetto – All'interno del carcere diventa ancora di più un'occasione di fiducia, relazione e riscatto. Re-Fitness rappresenta la continuità di un impegno che portiamo avanti da anni: far sì che lo sport sia davvero un diritto di tutti, capace di generare benessere e inclusione, anche dove sembra più difficile".

[Leggi l'articolo](#)

Babbi Natale in movimento per un dicembre solidale. Le iniziative natalizie dell'Uisp in tutta Italia

Dicembre porta con sé un'atmosfera speciale: quella del Natale che si avvicina, dei piccoli gesti che uniscono e delle piazze che si riempiono di solidarietà. In tutta Italia, anche quest'anno, l'Uisp festeggerà il Natale trasformando lo sport in un'occasione di incontro, divertimento e spirito natalizio, popolando strade, parchi e borghi.

Si corre e si praticano attività in giro per l'Italia, partendo dal Piemonte fino alla Romagna, passando per il Veneto, dove si respira la stessa magia e gli stessi valori: pedalare, correre, camminare ma soprattutto stare insieme per dare sostegno a chi ne ha maggior bisogno.

La prima tappa è in Piemonte, a Torino (To), domenica 7 dicembre: la città si accenderà per il grande raduno dei Babbi Natale a sostegno delle bambine e dei bambini dell'Ospedale Pediatrico Regina Margherita di Torino. I Babbi Natale in bici sono già pronti ad unirsi alla festa e, grazie al nuovo percorso all'interno del Parco del Valentino, la pedalata regalerà scorci romantici, profumi d'inverno e tanta allegria. Una sosta speciale sarà dedicata alla cioccolata calda, mentre in piazza i partecipanti verranno accolti da una platea più calorosa di una tappa del Giro d'Italia. Un momento di sport, sorrisi e solidarietà per rendere il Natale un po' più vicino.

[GUARDA IL VIDEO DI LANCIO](#)

[**Leggi l'articolo**](#)

Congresso Uisp Cremona: Claudio Ardigò è il nuovo presidente del Comitato

Sabato 22 novembre, nella Sala Forum del Terzo Settore di via Speciano 2 a Cremona, si è svolto il Congresso del Comitato territoriale Uisp di Cremona. L'appuntamento ha rappresentato un momento centrale per la vita associativa del territorio, segnando la conclusione del commissariamento e l'avvio di una nuova fase guidata da un Consiglio completamente rinnovato.

Nel corso dei lavori congressuali sono stati eletti i nuovi componenti del Consiglio direttivo, composto da Claudio Ardigò, Raffaella Arquati, Daniela Bassi, Maria Grazia Bonetti, Cristina Comellini, Manuel Generali, Gabriele Marca, Giovanni Tessaroli e Pino Tolu. Subito dopo, il Consiglio si è riunito per procedere all'elezione del presidente: all'unanimità è stato eletto Claudio Ardigò, alla guida del Comitato

[**Leggi l'articolo**](#)

Sporty Mag: il racconto di un anno di sport sociale Uisp. Presentati i due nuovi numeri

Sporty Mag, la rivista edita da SE-Sport Europa e realizzata con l'Uisp presenta due nuovi numeri. Il numero 57 racconta Il Giro dei Bimbi, iniziativa Conad e Uisp dedicata ai giovanissimi ciclisti per trasmettere la cultura della mobilità a due ruote; il numero 58 racchiude una stagione di attività Uisp dedicate allo sport e alla solidarietà. Il numero 57 si apre con le parole di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, che descrive l'iniziativa Uisp e Conad che ha fatto tappa in 25 città italiane diventando sinonimo di protezione dell'ambiente e di benessere: "Il progetto Giro dei Bimbi in bici, che si è svolto nel mese di maggio 2025, in parallelo con il Giro d'Italia di ciclismo, ha significato educazione all'utilizzo della due ruote per bambine e bambini, molti dei quali non erano mai saliti in sella. Gli istruttori del Settore di attività Ciclismo Uisp e gli operatori dei Comitati territoriali Uisp hanno puntato sulla sicurezza nel trasmettere le prime nozioni su come andare in bici. L'Uisp, nel corso della sua storia, ha sempre fatto della bicicletta un'icona di sport popolare e sostenibilità ambientale. Il Giro dei bimbi è stato un passo importante per avvicinare bambini e bambini a questa attività".

[SCARICA SPORTY MAG 57](#)

Il numero 58 di Sporty Mag raccoglie foto e racconti delle manifestazioni nazionali Uisp, Giocagin, Vivicittà, Bicincittà, Move Week, SportPerTutti Fest e dei Centri Estivi Multisport che ogni anno vengono organizzati in tutto il territorio.

[SCARICA SPORTY MAG 58](#)

[**Leggi l'articolo**](#)

Ecco i prossimi appuntamenti con i corsi di formazione Uisp su tutto il territorio nazionale

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. Il programma di formazione Uisp non si ferma mai, perché rappresenta la spina dorsale del sistema di promozione di attività sportive per tutti e per tutte le età. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico. Il corso di Unità Didattiche di Base (UDB), propedeutico al riconoscimento di ogni altra qualifica Uisp, da maggio 2024 può essere svolto anche on demand sulla piattaforma Uisp (formazione.uisp.it). Diviso in moduli contenenti video-lezioni, il corso consente una visione autonoma da parte di soci e socie che dovranno poi rispondere alle domande dei vari test di verifica, previsti alla fine di ogni video. Per accedere alla piattaforma della formazione occorre utilizzare le stesse credenziali della AppUISP (disponibile gratuitamente nello store del proprio smartphone), selezionare il corso UDB ed effettuare l'iscrizione. Per ulteriori informazioni o problematiche tecniche è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica

[Leggi l'articolo](#)

Sono andati in scena a Siena i Campionati Uisp Nuoto Master: oltre 700 atleti e 32 società sportive da 9 regioni

700 atleti, 32 società sportive provenienti da 9 regioni: sono questi i numeri della due giorni di Campionati Nazionali Uisp Nuoto Master che si è tenuta alla piscina dell'Acquacalda di Siena sabato 29 e domenica 30 novembre. Un'iniziativa partecipata e di successo che, con i suoi numeri, ha contribuito anche al turismo sportivo locale.

[GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA DEL NUOTO UISP](#)

“Si tratta di un importante riconoscimento per il Comitato senese – ha detto Lorella Bernini, presidente del Comitato Uisp Siena – Una grande festa di sport, di nuoto e di aggregazione, che ha coinvolto anche la cittadinanza. Lo sport è una festa e porta flussi consistenti di persone nelle città dove si tengono grandi eventi e questo non può che far bene al turismo specie se in stagioni in cui ci si muove di meno”

[Leggi l'articolo](#)

MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto per raccontare il valore dello sport per tutti. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

[Leggi l'articolo](#)

Sport sociale e per tutti Uisp: le news più lette e condivise degli ultimi giorni sul sito e sui social network

Nel corso di questi giorni in primo piano: Ruote in azione: parte il Campionato Uisp di basket in carrozzina; L'Uisp sulla Rai con i flash mob dei giovani di Differenze 2.0; L'Uisp in campo contro la violenza di genere; Terzo settore: soddisfazione per le norme sull'Iva; Sport Point Uisp: martedì 25 novembre nuovo webinar gratuito di consulenza

[Leggi l'articolo](#)

Volontariato: l'intervento del Forum Terzo Settore a Palermo il 6 dicembre

Di seguito pubblichiamo l'intervento pronunciato da *Niccolò Mancini*, in rappresentanza di una delegazione del Forum Nazionale del Terzo Settore, in occasione dell'incontro con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Palermo, il 6 dicembre 2025.

Signor Presidente della Repubblica,

La ringrazio per questo incontro, che per il Forum del Terzo Settore e in particolare per il Volontariato italiano, celebrato appunto ieri nella Giornata Internazionale con il motto *"Every Contribution Matters — Ogni contributo conta"* — rappresenta un momento di grande valore istituzionale e civile.

Ventisei anni fa, il 3 dicembre del 1999, in occasione degli Stati Generali del Terzo Settore, Lei descrisse con lucidità e lungimiranza il nostro mondo come un *crocevia* fra pubblico e privato, tra interessi economici e pulsioni etiche, tra tradizioni sociali diverse e un crescente bisogno di partecipazione democratica. È una definizione che conserva oggi intatta la sua forza.

Le trasformazioni del Paese hanno reso ancora più evidente come il Terzo Settore, e in particolare l'azione volontaria che si esprime nelle sue organizzazioni, sia un'infrastruttura sociale indispensabile. Di fronte a disuguaglianze crescenti, all'isolamento dei più fragili, allo spopolamento demografico e sociale di ampie aree del Sud e delle zone interne, alla solitudine dei giovani e degli anziani, è evidente quanto sia decisiva la rete di responsabilità civica, prossimità e spirito comunitario che ogni giorno milioni di volontari che operano in migliaia di Enti del Terzo Settore mettono in campo. In questo senso il volontariato, l'impegno volontario, rappresenta la peculiarità e la cifra distintiva del Terzo settore del nostro Paese.

Lei, Presidente, ricordava come la forza del Terzo Settore risieda nella capacità di unire *gratuità e competenza, dono e professionalità*. Elementi che oggi costituiscono uno dei volti più avanzati dell'economia civile, e il volontariato ne è la testimonianza più chiara.

Quella intuizione di allora ha anticipato ciò che oggi vediamo con chiarezza: un sistema capace di generare valore sociale ed economico, di rafforzare la partecipazione dei cittadini, di contribuire alla coesione sociale e di creare lavoro (soprattutto giovanile e femminile). Un sistema che svolge funzioni pubbliche senza perdere la propria natura di iniziativa privata orientata al bene comune. Il Terzo settore è un laboratorio di democrazia partecipativa: mobilita persone di tutte le età alla cittadinanza attiva, alla cura della comunità e alla difesa dei diritti fondamentali. Lo vediamo anche nelle esperienze di amministrazione condivisa, nel contributo alla riforma e implementazione del welfare, nel servizio civile, nelle pratiche di solidarietà.

È quello che accade quando un'associazione accoglie chi resta ai margini, quando una cooperativa sociale crea lavoro dove non c'era, quando una rete di cittadini si attiva per proteggere un bene comune o sostiene chi è solo, quando un

ETS si impegna per l'accoglienza e l'integrazione di chi fugge da guerre, fame e povertà, alla ricerca di riparo, dignità e speranza nel nostro Paese, quando quelle stesse organizzazioni portano soccorso ed assistenza sanitaria quotidiana sui territori o intervengono nelle emergenze di protezione civile.

Il Forum Nazionale del Terzo Settore, con le sue 100 organizzazioni socie, con i Forum regionali e territoriali e gli oltre 120.000 enti che ne costituiscono il capitale sociale è oggi l'organizzazione maggiormente rappresentativa del Terzo Settore del nostro paese, e opera per promuovere una società aperta, solidale ed inclusiva, contribuendo a concretizzare l'articolo 3 della nostra Costituzione.

Oggi desideriamo ribadire e rinnovare il nostro impegno e il nostro senso di responsabilità. Viviamo un tempo complesso, che richiede nuove forme di alleanza tra Stato, territori e società civile: alleanze che rafforzino le istituzioni grazie al contributo di competenze sociali ed energie diffuse.

Per questo il Forum guarda ancora con particolare attenzione ai temi che Lei indicò come cruciali già nel 1999:

- rafforzare il quadro normativo,
- promuovere un welfare di prossimità,
- consolidare il servizio civile,
- riconoscere le competenze come strumento di equità sociale,
- sostenere e promuovere l'economia sociale.

Presidente,

La Repubblica trova forza quando ogni cittadino si riconosce parte della comunità. Il Terzo Settore, nel suo lavoro quotidiano spesso silenzioso, contribuisce proprio a questo: un Paese più giusto, più coeso, più capace di prendersi cura degli ultimi, più attento ai territori dimenticati e alle nuove generazioni. *“Il Terzo Settore ricuce, giorno dopo giorno, le fratture della nostra società”* come Lei ebbe a dire nel suo messaggio di fine anno del 2018.

La ringraziamo per la Sua costante vicinanza, per l'attenzione che sempre dedica al nostro mondo e per le parole con cui, nel corso degli anni, ne ha riconosciuto il valore costituzionale.

Le confermiamo che continueremo a fare la nostra parte, in quello spirito di responsabilità, servizio e umanità che Lei ha sempre indicato come fondamento della nostra democrazia.

Grazie, Signor Presidente.

La delegazione del Forum del Terzo Settore è composta da: *Niccolò Mancini (Anpas); Maria Elena Rocha (Anolf); Oscar Bianchi (Avis); Tommaso Castronovo (Legambiente); Ferdinando Siringo (MoVi); Tiziano Pesce (Uisp); Francesca Coletti (Arci); Maria Scavuzzo (Unpli).*



*Caro Terzo settore hai un compito storico:
generare democrazia, le “buone pratiche” non
bastano più*

Il Terzo settore non può più essere raccontato come la rete di sicurezza del Paese: sarebbe riduttivo, quasi offensivo. Le organizzazioni della società civile oggi hanno un ruolo più grande, più coraggioso, più necessario: sono l'antidoto alla demofobia. Sono il luogo in cui la cooperazione torna a essere esperienza, relazione, responsabilità reciproca. Sono il punto in cui la società può ancora imparare a fidarsi. L'intervento del direttore di Aiccon

*L'anno che verrà chiama per nome una moltitudine. Non un settore, non una categoria, ma l'arcipelago vivo di persone, organizzazioni civili, cooperative, fondazioni, reti informali e professionisti che ogni giorno rammendano legami, proteggono fragilità, coltivano possibilità dove altri vedono solo costi. Questa moltitudine non è un capitolo di spesa: è l'infrastruttura democratica del Paese. E oggi questo ruolo va detto con più forza, perché la democrazia stessa mostra crepe profonde. **Il nuovo rapporto Censis lo certifica: il 30% degli italiani ritiene che le autocrazie siano più efficaci nell'interpretare lo spirito del tempo.** Una società che fatica a riconoscersi, che perde fiducia, che scambia il disincanto per saggezza, oggi guarda con simpatia a scorciatoie autoritarie. E non è un caso se la spesa culturale delle famiglie crolla del 34,6% mentre quella digitale esplode: meno cultura condivisa, più solitudini iperconnesse. Sullo sfondo, il 72% non crede più nella politica, né nella partecipazione civica. È in questo vuoto che cresce la patologia del nostro tempo: la polarizzazione emotiva. Non un fenomeno marginale, ma un ecosistema tossico alimentato da contenuti progettati per dividere. **Non stupisce che l'Oxford Dictionary abbia scelto come parola dell'anno rage bait: la rabbia come moneta di scambio dell'attenzione. La rabbia genera paura. E la paura, quando diventa sistema, isola.***

Ecco perché il Terzo settore non può più essere raccontato come la rete di sicurezza del Paese: sarebbe riduttivo, quasi offensivo. Le organizzazioni della società civile oggi hanno un ruolo più grande, più coraggioso, più necessario: sono l'antidoto alla demofobia. Sono il luogo in cui la cooperazione torna a essere esperienza, relazione, responsabilità reciproca. Sono il punto in cui la società può ancora imparare a fidarsi.

Ma riconoscere questo valore non basta. Negli ultimi anni abbiamo celebrato in ambito sociale la figura del changemaker, spesso senza veder cambiare davvero il contesto in cui opera. Abbiamo scambiato la sperimentazione per trasformazione, la "buona pratica" per politica pubblica, la ciliegina per la torta. Non è più sufficiente. L'anno che verrà deve inaugurare una fase nuova: il Terzo Settore come game changer. Non per ambizione retorica, ma perché nessuno come questo universo è immerso nei bisogni reali, nelle relazioni, nella cura, nel mutualismo, nei meccanismi intimi attraverso cui una comunità si tiene in piedi. È l'unico attore che oggi può cambiare le regole del gioco dall'interno della società, non dall'alto né da fuori.

Uscire dalla sindrome delle basse aspettative è un'urgenza politica e culturale. Se una società si convince che "non si può fare di più", si condanna a un eterno ritorno del passato. È la retrotopia che abitiamo: il

migliore dei mondi non è più davanti, ma dietro. Il Terzo Settore non può permettersi questa resa: la sua esistenza stessa dimostra che il futuro si genera sfidando inerzie, non custodendo nostalgie.

Il primo augurio allora è chiaro: cambiare la narrazione. In un'epoca in cui la rabbia è progettata, la sfiducia è strutturale e la solitudine diventa comportamento collettivo, la società civile è uno dei pochi anticorpi narrativi rimasti. Deve proporre un immaginario alternativo: realistico, desiderabile, faticoso, ma autentico. Perché ciò che vale davvero richiede fatica — e dà senso alla fatica.

Il secondo augurio riguarda le organizzazioni dell'economia sociale: serve una stagione di rischio, non di amministrazione. L'inerzia è diventata una trappola culturale. Senza investimento sociale non c'è impresa sociale. E senza comunità non c'è investimento. Le comunità non sono utenti: sono la vera infrastruttura del valore — e oggi rischiano una desertificazione silenziosa, una perdita di senso prima ancora che di risorse. Servono comunità di investimento che sostengano comunità di cura, comunità educative, comunità d'innovazione, comunità di welfare. Altrimenti i territori non perderanno solo i giovani più qualificati: perderanno valore civico. Non solo “brain drain” (fuga di cervelli), ma “civicness drain” (desertificazione dei valori). È questo il vero rischio: economie che crescono senza valori, territori che mantengono il PIL ma smarriscono la coesione, sistemi che performano mentre la loro anima collettiva si assottiglia.

Il terzo augurio riguarda la pubblica amministrazione: il soggetto più necessario e, paradossalmente, il più distante dalle proprie promesse. Non bastano tavoli e dichiarazioni: servono scelte, posizionamenti, alleanze reali. Le Pa devono imparare co-programmare e co-progettare sapendo distinguere tra associazioni, fondazioni, imprese sociali; devono scegliere le vulnerabilità prioritarie e devono aprirsi ad un mondo imprenditoriale che è disposto ad investire in welfare territoriale al fine di competere in un mondo in cui il capitale umano non è più garantito. E tutto questo deve avvenire dentro una logica di sussidiarietà circolare: non più verticale o orizzontale soltanto, ma integrata, corresponsabile, evolutiva. Una sussidiarietà che crea valore non distribuendo compiti, ma condividendo responsabilità. Una sussidiarietà che non somma attori, ma li connette.

Il tempo accelera. I bisogni aumentano. La fiducia si assottiglia. Ma ci sono segnali che indicano possibilità: reti che innovano, territori che sperimentano, comunità che resistono e rilanciano. Non basta testimoniarle: occorre moltiplicarle. Perché il futuro non arriva da solo. Inizia quando qualcuno decide che cambiare è possibile — e necessario. Inizia quando il Terzo settore smette di essere il “cuscinetto” del Paese e torna a essere ciò che è sempre stato nei suoi momenti migliori: un generatore di democrazia e sviluppo umano, un produttore di immaginazione, un atto di generosità verso ciò che ancora non c'è.

Modena Capitale del Volontariato: anche Uisp tra i premiati in Comune!

Il riconoscimento per il lavoro svolto con Uisp Modena Solidarietà e Uisp ai volontari JUsDO Modena

Modena è diventata ufficialmente Capitale Italiana del Volontariato 2026, con una cerimonia svoltasi sabato 6 dicembre a Palermo, con la consegna del testimone tra le due città alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del sindaco Massimo Mezzetti, e un contemporaneo evento nella Sala del Consiglio del Municipio in Piazza Grande a Modena che ha visto premiate anche Uisp Modena e Uisp Modena Solidarietà ODV.

L'incontro è stato l'occasione per valorizzare l'impegno dei tanti giovani (30) che contribuiscono alla vita della comunità modenese con azioni concrete di cittadinanza attiva, premiati dalla vicesindaca Francesca Maletti alla presenza anche del presidente del Consiglio comunale Antonio Carpentieri, di Rosa Bandieri del consiglio direttivo Csv Terre Estensi, di altri consiglieri comunali e presidenti delle associazioni di volontariato del territorio e loro delega. Tra questi **Abramo Zanasi e Matteo Martinelli** di JUsDO Modena che negli ultimi due anni si sono impegnati prima nella raccolta fondi e poi, per ben due volte, sul campo in Brasile nello sviluppo del progetto di solidarietà internazionale "Indo Juntos", coordinato e condotto da **Uisp Modena Solidarietà Odv e Uisp Modena**. Si tratta del progetto che da novembre 2024 garantisce un'attività sportiva continuativa, nello specifico declinata sulle discipline orientali, a oltre 10 bambini del quartiere di Vila Mimosa, tristemente noto per essere il centro della prostituzione di Rio de Janeiro.

Con grande orgoglio, quindi, **Matteo Martinelli ha ritirato l'attestato per conto di Uisp e di JUsDO**, accompagnato dalla **Responsabile ricerca e sviluppo Uisp Modena, Melania Di Nardo**. Un bellissimo inizio dell'anno in cui Modena sarà Capitale Italiana del Volontariato.

COMUNICATO STAMPA – Uisp Matera lancia il progetto

Il Comitato Territoriale Uisp di Matera annuncia l'avvio del progetto "Edu Sport – Percorsi di educazione alimentare e sportiva per stili di vita attivi", promosso da Uisp – Unione Italiana Sport Per tutti, con il sostegno del Dipartimento per lo Sport. Si tratta di un'iniziativa nazionale volta a promuovere l'educazione alimentare, la pratica sportiva e abitudini salutari tra i bambini dai 5 agli 11 anni, con particolare attenzione ai soggetti fragili e alle comunità locali. Il progetto, finanziato nell'ambito delle politiche pubbliche per la promozione della salute, interesserà complessivamente 10 classi in 7 aree geografiche: Matera, Genova, Oristano, Perugia, Roma, Taranto e Valle Susa.

Nella città dei Sassi saranno coinvolti due istituti scolastici: l'Istituto Comprensivo Fermi, con le classi 3^aA e 3^aB, e l'Istituto Comprensivo Bramante-Torraca, con classi 1^a nei plessi di Bramante e Via Greco. Saranno circa 90 i bambini partecipanti, dai 6 ai 9 anni, oltre ad una platea più ampia composta da genitori, insegnanti e dirigenti UISP.

Il progetto propone un approccio integrato, combinando percorsi ludico-motori – tra cui atletica, yoga, arrampicata, psicomotricità e momenti di consapevolezza corporea – con attività di formazione e informazione per genitori, insegnanti, educatori e allenatori. Saranno organizzati workshop sulla sana alimentazione e incontri periodici con nutrizionisti e pediatri, con il coinvolgimento dei responsabili delle mense scolastiche e dei rappresentanti dei genitori, per diffondere conoscenze e strumenti concreti utili nella vita quotidiana.

Particolare attenzione sarà dedicata ai bambini con fragilità, con l'obiettivo di costruire percorsi realmente inclusivi, in cui nessuno resta indietro. Sarà un lungo viaggio che si concluderà con una festa finale prevista nel corso della "Move Week – La settimana europea del movimento 2026.

Con "Edu Sport", Uisp Matera conferma il proprio impegno nella diffusione della cultura del movimento, del gioco e della salute, offrendo a bambini e famiglie l'opportunità di crescere in modo attivo, consapevole e salutare.



Un Protocollo d'Intesa per favorire l'inclusione nella pratica sportiva delle persone con epilessia

«Questo è il nostro primo accordo a livello nazionale con un'Associazione di promozione sportiva. Ne siamo particolarmente orgogliosi, anche perché arriva dopo una positiva sperimentazione con l'UISP a Bologna»: così Giovanni Battista Pesce, presidente dell'AICE (Associazione Italiana Contro l'Epilessia) e Tiziano Pesce, presidente dell'UISP (Unione Italiana Sport per Tutti), commentano il Protocollo d'Intesa sottoscritto per favorire l'inclusione nella pratica sportiva delle persone con epilessia

«Questo è il nostro primo accordo a livello nazionale con un'Associazione di promozione sportiva e ne siamo particolarmente orgogliosi, in quanto arriva dopo una positiva sperimentazione realizzata in questi anni con l'UISP a Bologna»: così **Giovanni Battista Pesce**, presidente dell'**AICE** (Associazione Italiana Contro l'Epilessia) e **Tiziano Pesce**, presidente nazionale dell'**UISP** (Unione Italiana Sport per Tutti), commentano con particolare soddisfazione il **Protocollo d'Intesa** (disponibile integralmente a [questo link](#)) sottoscritto tra la stessa AICE e l'UISP, accordo che si inserisce nell'ambito della cornice degli **articoli 3 e 33 della Costituzione**, con l'obiettivo di favorire **l'inclusione nella pratica sportiva delle persone con epilessia**.

«Con questo accordo – sottolinea ancora **Tiziano Pesce** – rafforziamo il nostro impegno affinché **lo sport sia davvero un diritto di tutti e tutte**. La collaborazione con l'AICE, Associazione che ringrazio sentitamente, ci permetterà di sviluppare percorsi condivisi, capaci di valorizzare competenze e sensibilità, contribuendo a creare **contesti sportivi più attenti, accoglienti e informati**. Al centro della nostra attenzione, infatti, vi sono le persone e la loro salute, le pari opportunità di accesso alle attività sportive e motorie, la sicurezza. Ringrazio pertanto il **Comitato UISP di Bologna** e la presidente di esso **Paola Paltretti**, per avere aperto la strada a questa collaborazione nazionale».

«UISP e AICE – si legge tra l'altro nel testo dell'accordo – convengono che il presente Protocollo d'Intesa si applichi alle attività ludico-motorie, ricreative e sportive dilettantistiche rivolte a persone – **in età evolutiva, adulta o anziana** – che, in relazione a una condizione patologica certificata, necessitino al bisogno della somministrazione di un medicinale che non comporti competenza o discrezionalità di tipo sanitario».

Da dire anche che le due organizzazioni firmatarie intendono **estendere in tutta Italia un'adeguata formazione degli operatori** e che il Protocollo, traendo origine dal bisogno specifico delle persone con epilessia, dovrà costituire, come si legge ancora nel testo, «uno strumento inclusivo **estensibile a soggetti con bisogni analoghi** e aperto all'adesione di ulteriori Associazioni rappresentative del mondo della disabilità e dello sport».

«Questo risultato – conclude **Giovanni Battista Pesce** -, che anticipa per altro una previsione compresa nel **Disegno di Legge n. 898, Disposizioni per la tutela delle persone affette da epilessia** (articolo 5, comma 8), in trattazione in Senato, è anche il frutto dei **tanti protocolli realizzati sul territorio**, tra cui le ultime buone prassi dell'**AICE Valle d'Aosta con il CONI**, il **Gruppo Sportivo Ciclistico LUPi** e il **Centro Estivo Spazio per crescere**». (S.B.)

Per ulteriori informazioni: assaice@gmail.com.

Mattarella a Palermo: "I volontari sono veri patrioti", accrescono "il valore morale della Nazione"

Il Capo dello Stato alla cerimonia al teatro Massimo a Palermo per la chiusura di 'Palermo capitale italiana del volontariato 2025'. "5 milioni di persone dedicano 84 milioni di ore del proprio tempo all'anno, agli altri"

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella oggi al **Teatro Massimo di Palermo** per la cerimonia di chiusura di **Palermo Capitale italiana del Volontariato 2025**.

"La prossimità è la prima rete di **solidarietà rende migliori e gratificanti le nostre vite**", ha detto il presidente della Repubblica nel giorno in cui si realizza anche il passaggio del testimone con la prossima città del volontariato che sarà Modena. Il volontariato è una "leva possente" per migliorare le nostre vite, dare loro "senso" e aiutare "la coesione sociale".

Mattarella: "Il volontariato offre significato alla quotidianità delle persone"

"Qualche scettico si chiede a cosa serve il volontariato. I dati resi noti dall'Istat dicono che quasi **5 milioni di persone**, oltre il 9% della popolazione, **dedica 84 milioni di ore del proprio tempo all'anno agli altri**, a chi ha bisogno - spiega il Capo dello Stato -. Anche solo in termini economici" il volontariato "rappresenta un patrimonio impressionante, basato sulla gratuità.

Un impegno che riflette una comunità non piegata su se stessa, ma che sviluppa valori di coesione sociale. Una leva possente per vicinanza, fraternità, per dare senso alle relazioni sociali".

I volontari sono **"veri e propri patrioti che sanno come solidarietà e fraternità giovino anche a chi sviluppa questa dimensione di impegno"** continua Mattarella. "La nostra società - ha sottolineato - è innervata dalle esperienze e dalla cultura dei volontari. Per restare ai tanti momenti rimasti impressi nella memoria collettiva, dagli **angeli del fango dell'alluvione di Firenze del 1966** ai tanti giovani accorsi a sostegno dalle popolazioni colpite da calamità naturali, dai **terremoti del Belice, del Friuli, dell'Irpinia** fino a vicende recenti che ben ricordiamo, si potrebbe compilare un lungo **calendario della solidarietà. Sono iniziative e comportamenti iscritti nella storia d'Italia.** Il volontariato è stato fattore di unità. Con le sue esperienze, ha contribuito a scelte importanti. Basti pensare al cammino che ha portato a costituire e poi a potenziare la **Protezione civile**, sistema in cui l'apporto del volontariato è prezioso. Tuttavia, il volontariato **non è soltanto una sorta di pronto soccorso** nelle grandi emergenze, accompagna e **offre significato alla quotidianità delle persone**, quella personale e quella collettiva, disegnando con l'opera di un immane numero di persone l'idea effettiva di comunità, qualificandosi come forza sociale, culturale, educativa e formativa, segnalandosi come protagonista nell'attuazione di principi della nostra Costituzione, anzitutto quelli di partecipazione e solidarietà". "Questo avviene nell'impegno di tante donne e di tanti uomini, di tante ragazze e tanti ragazzi, di tanti anziani, di tante associazioni che si prendono cura anche della natura, dei nostri beni culturali, del nostro ambiente, che curano ferite presenti nella nostra società, che animano periferie e territori in preda allo sconforto dell'abbandono", ha rimarcato Mattarella.

Sindaco di Palermo: "Mattarella, fondamentale riferimento morale"

"Signor presidente, con la sua costante attenzione ai valori della solidarietà e dell'impegno civile, rappresenta un fondamentale riferimento morale per questo straordinario mondo di donne ed uomini che hanno fatto dei valori di umanità e del rispetto della persona il proprio codice comportamentale. Né può essere taciuto il suo frequente richiamo al volontariato come potente motore di energia civica in una società troppo spesso disorientata da falsi miti e da condotte egoistiche, come spesso ricordava anche un altro grande ed indimenticato simbolo della solidarietà e dell'altruismo, figlio di questa città: Fratel Biagio Conte". Così il **sindaco di Palermo, Roberto Lagalla**, rivolgendosi al presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

"Palermo è la Sua città - ha detto Lagalla rivolgendosi ancora al Capo dello Stato - e oggi, a conclusione di un anno di lavoro, siamo lieti ed orgogliosi di consegnarle il testimone di un impegno che dovrà proseguire, soprattutto nelle periferie e laddove ancora si registrano i maggiori bisogni, significativi ritardi

educativi e rilevanti criticità di sviluppo. Per tali ragioni, ci piace affermare che l'odierna chiusura della stagione di 'Palermo capitale del volontariato' coincide con una promessa di continuità che intende confermare il comune e quotidiano impegno per una città più giusta, resa migliore dall'umanità che la pervade".

Il passaggio del testimone con Modena

Il sindaco di Modena, Massimo Mezzetti, ha ricevuto, dalle mani del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, la **targa di Capitale italiana del volontariato** per il **passeggio di testimone fra le due città**. Modena è infatti stata designata come capitale del volontariato 2026.

"Trovo molto importante essere oggi qui a Palermo, questo passaggio virtuale di testimone da una città del Sud a una del Nord sta a sottolineare come il **volontariato** sia la **spina dorsale del nostro Paese**. Una straordinaria ricchezza che determina un fattore principale di sviluppo: senza il fattore della coesione sociale, infatti, questo Paese non si terrebbe in piedi". Ha detto il sindaco di Modena, **Massimo Mezzetti**.



In terzo settore pochi enti guidati da giovani, solo il 7%

Indagine Acri, ma sono i più radicati e paritari

Solo il 7,1% degli Enti del Terzo settore italiani è guidato da under 35, ma, "dove questo accade emergono segnali di rinnovamento, maggiore equilibrio di genere e un forte radicamento territoriale".

L'indagine realizzata da Percorsi di Secondo Welfare, insieme all'Osservatorio Statistico sul Terzo Settore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, nell'ambito del premio nazionale "GenP - Giovani che partecipano", promosso da Acri, evidenzia un quadro significativo in una società dalla demografia in trasformazione.

Come sottolinea il presidente Acri Giovanni Azzone "intendiamo valorizzare un

percorso di rinnovamento già in atto nel Terzo settore, in cui il contributo delle nuove generazioni si affianca all'esperienza delle organizzazioni più mature. L'indagine mostra che, pur essendo ancora minoritaria, la presenza di leader under 35 porta con sé segnali significativi: modelli di governance più inclusivi, un maggiore equilibrio di genere e un forte radicamento nei territori.

Gli oltre 400 progetti candidati alla prima edizione rappresentano un patrimonio di idee ed energie che testimonia un desiderio di partecipazione diffuso nel Paese. I tre progetti vincitori esprimono modalità diverse ma complementari di coinvolgere i giovani, promuovendo cultura, benessere e rigenerazione delle comunità".



Iran, la maratona delle donne senza velo fa impazzire gli Ayatollah: «Indecente». Scattano gli arresti – I video

La repressione del regime iraniano si abbatte ancora una volta sulla società civile. Stavolta, a farne le spese due organizzatori di una **maratona** svoltasi venerdì sull'isola di **Kish**, arrestati dopo che sono comparse sui media e sui social le immagini di donne che hanno gareggiato senza indossare l'hijab. «Nonostante i precedenti avvertimenti sulla necessità di rispettare le leggi e i principi religiosi, l'evento si è svolto in modo tale da violare la decenza pubblica», ha dichiarato il procuratore locale citato da *Mizan Online*, agenzia di stampa ufficiale della magistratura.

Gli arresti

Uno degli arrestati è un funzionario della Kish Free Zone Organization, l'ente statale responsabile della gestione e promozione della zona franca dell'isola, mentre l'altro è dipendente della società privata che ha organizzato la maratona. Entrambi sono stati posti in stato di fermo, secondo quanto riportato da *Iran International*, con misure di sorveglianza che impediscono al funzionario pubblico di ricoprire incarichi statali e all'organizzatore privato di gestire eventi sportivi. Gli arresti seguono le dure condanne

dei media conservatori, tra cui *Tasnim* e *Fars*, che hanno definito la maratona – a cui avrebbero partecipato circa 5mila persone – «**indecente**» e «**irrispettosa delle leggi islamiche**», mentre attivisti vicini al regime l'hanno bollata come una «disco-maratona», accusando gli organizzatori di essere «incauti e indegni».

Lo scontro tra poteri sul corpo delle donne

Dopo le proteste del 2022, scoppiate a seguito della morte in custodia di Mahsa Amini, la giovane arrestata e uccisa dalla polizia morale per non aver indossato correttamente l'hijab, il rispetto delle regole sul velo è diventato più irregolare. La questione è al centro di uno scontro tra poteri: lo scorso anno il governo del presidente Masoud Pezeshkian ha rifiutato di ratificare un disegno di legge, approvato dal parlamento, che prevedeva pene severe per le violazioni del codice di abbigliamento. All'inizio di questa settimana, la maggioranza dei legislatori ha invece accusato la magistratura di non far rispettare la legge, inducendo il presidente della Corte suprema, Gholamhossein Mohseni Ejei, a richiedere un'applicazione più rigorosa delle norme.



Iran, donne alla maratona senza velo: due arresti. Le news

Nei giorni scorsi in Iran alla maratona di Kish (zona franca nel sud de paese) hanno partecipato centinaia di donne senza velo. Due tra i principali organizzatori "sono stati arrestati sulla base di un mandato". A darne l'annuncio è stata l'agenzia Mizan, citando il potere giudiziario iraniano. "Una delle persone arrestate è un funzionario della zona franca di Kish", dove si è svolta la maratona, "e l'altro lavora per l'impresa privata organizzatrice della competizione"

Lo scorso 5 dicembre a Kish, isola nel sud dell'Iran, si è tenuta una maratona a cui hanno partecipato centinaia di donne senza velo. Alla maratona erano iscritte circa cinquemila persone, di cui duemila donne, la gran parte delle quali senza velo, come documentato da video e foto messe online: tante le ragazze in gara senza hijab o altri copricapi. Nonostante l'isola di Kish sia da anni una "zona franca", che il regime iraniano utilizza anche come "laboratorio" di aperture controllate, la reazione delle autorità, purtroppo, non si è fatta attendere. Due le persone arrestate: un funzionario dell'isola di Kish e uno degli organizzatori della corsa. Contro i due è stato aperto un fascicolo per aver organizzato la gara "in modo contrario alla pubblica decenza, nonostante gli avvertimenti sul rispetto delle leggi e dei principi religiosi e consuetudinari". Restano le immagini delle ragazze iraniane che, ancora una volta e come sempre più spesso accade, hanno sfidato con coraggio il regime degli ayatollah.

FIFA sceglie Egitto-Iran come 'Pride Match' ai Mondiali 2026 ma entrambi i paesi criminalizzano l'omosessualità

La FIFA ha designato Egitto-Iran come partita simbolo a sostegno dei diritti Lgbtq+ ai Mondiali 2026. Una decisione che fa discutere, visto che entrambe le nazioni criminalizzano l'omosessualità.

La FIFA ha acceso il dibattito scegliendo Egitto-Iran come "Pride Match" dei Mondiali 2026, un incontro pensato per promuovere i diritti della comunità Lgbtq+. Il match si giocherà il 26 giugno al Lumen Field di Seattle, nel corso della rassegna iridata che si svolgerà nell'America del Nord dall'11 giugno al 19 luglio.

Una decisione che, però, appare carica di contraddizioni: entrambe le nazionali coinvolte provengono da paesi in cui l'omosessualità è perseguita per legge.

Il paradosso FIFA: Egitto-Iran scelto come 'Pride Match' ai Mondiali 2026

L'iniziativa era stata definita molto prima del sorteggio dei gironi, avvenuto lo scorso 5 dicembre a Washington. Solo con la pubblicazione del calendario si è scoperto che la partita simbolo del Pride avrebbe visto affrontarsi Egitto e Iran. In Iran l'omosessualità è punita anche con la pena di morte, mentre in Egitto le norme sulla morale pubblica vengono spesso utilizzate per reprimere le relazioni e i diritti delle persone Lgbtq+.

Nonostante le polemiche, la FIFA non ha al momento previsto modifiche al programma. In una dichiarazione rilasciata a Outsports, un portavoce ha spiegato che la partita è stata concepita per valorizzare le celebrazioni del Pride a Seattle e nello Stato di Washington, sottolineando il ruolo del calcio come strumento di inclusione e dialogo tra culture diverse.

Non è la prima volta che le iniziative a sostegno della comunità Lgbtq+ incontrano resistenze nel contesto dei Mondiali. Già nel 2022, in Qatar, la FIFA aveva scoraggiato l'uso della fascia "OneLove" ai capitani, minacciando sanzioni sportive, nonostante la contemporanea promozione di campagne sui diritti in collaborazione con diverse agenzie delle Nazioni Unite.

C'è grande dibattito in merito e presto sicuramente ci saranno sviluppi sulla vicenda.

Si potrebbe scrivere una storia parallela del calcio raccontando la sua battaglia per cercare di rimanere indipendente e libero dal potere. Una battaglia spesso persa, a volte in modo rovinoso. È successo durante il fascismo, per esempio, quando il calcio è stato usato come efficace strumento di propaganda. Lo sport più diffuso sul pianeta, più radicato nella cultura popolare è stato vittima di ogni tipo di dittatura. Facile comprenderne le ragioni: la sua capillare diffusione apre strade facilmente percorribili ai linguaggi, ai simboli e ai messaggi propagandistici. Il potere aspira al controllo del calcio per poterlo utilizzare a suo piacimento. E specchiarvi.

È questo l'obiettivo dello sport washing al quale fanno ampio ricorso i regimi autoritari del mondo arabo: usare il calcio, anche in questo caso, per costruire un'immagine che sia capace di nascondere i diritti umani violati, la democrazia negata, lo scempio di vite umane. È già accaduto con i Mondiali giocati in Qatar, succederà di nuovo con i mondiali assegnati all'Arabia Saudita.

La Fifa, il massimo organismo mondiale del calcio, sembra aver deciso quale strada percorrere: assoggettare il calcio alla logica del massimo profitto e del minimo rispetto dei valori dello sport. In barba alla passione dei suoi tifosi.

Gianni Infantino, presidente della Fifa, è la più limpida espressione del dirigente sportivo che calpesta la sua dignità e quella dello sport che dirige a livello planetario; che calpesta la sua indipendenza e la sua libertà mettendo il calcio al servizio dei potenti e dei più ricchi. La pantomima americana del sorteggio mondiale lo conferma in modo inequivocabile. Infantino ha deciso di autodenunciarsi come adulatore servile. Il dubbio di cadere nel ridicolo con la consegna a Trump di un premio per la pace istituito per l'occasione, non lo ha minimamente attraversato. Mai era successo nella storia del calcio e dei Mondiali che un Presidente Fifa si trasformasse in cerimoniere di corte.

Per colpa di Infantino il calcio, lo sport, hanno perso un'altra volta. Cosa? L'indipendenza, la libertà e quella straordinaria forza che Nelson Mandela aveva così bene individuato e descritto quando affermò che "lo sport può cambiare il mondo".

Non sappiamo ancora se l'Italia giocherà questi Mondiali. Quello che sappiamo con certezza è che Trump cercherà di appropriarsene, con la complicità di Infantino, e utilizzarli per la sua propaganda quotidiana. Come un autocrate.



Sport e inclusione protagonisti con “IDEAL Sport4All”. VIDEO

Uno sport più inclusivo e sostenibile. È la missione dell'Unione Italiana Sport per Tutti che ha evidenziato la necessità di una sinergia nazionale ed europea

BOLOGNA – Un progetto che è più una missione, quello organizzato dall'Unione italiana sport per tutti, e che ha l'obiettivo di rendere l'attività sportiva sempre più aperta alle esigenze delle persone con disabilità. In una lunga serie di iniziative che si inseriscono nella logica dell'inclusione e della sostenibilità. Un'azione concreta e pratica, per affermare che non esistono attività sportive che non possano essere svolte anche da persone disabili, con la volontà urgente e necessaria di adattare

l'attività alla persona e non viceversa. L'arcivescovo di Bologna Matteo Zuppi, intervenuto con un video al convegno, ha sottolineato che lo sport è uno spazio che valorizza ogni persona, dando dignità a ciascuno e costruendo relazioni e ponti indispensabili allo sviluppo della persona. Obiettivi oggi affermati anche nell'articolo 33 della Costituzione, recentemente modificato, che riconosce il grande valore dell'attività sportiva in tutte le sue forme.



A primavera parte “Bus&Trek” di Uisp Messina: raccolta fondi in corso

Bus&Trek, ideato dalla Uisp di Messina, unisce trasporto pubblico ed escursionismo per proporre un nuovo stile di mobilità: sostenibile, lento, inclusivo. L'iniziativa riduce l'uso dell'auto privata e quindi le emissioni di CO₂, e allo stesso tempo guida i partecipanti alla scoperta del capitale naturale, culturale, urbano e sociale del territorio.

Camminare, osservare, usare mezzi collettivi: una pratica che educa alla sostenibilità, stimola il senso di comunità e promuove forme di turismo sociale, sportivo e ricreativo.

Perché è importante

Bus&Trek:

- favorisce la riduzione del traffico e dell'inquinamento;
- rende l'escursionismo accessibile a tutti, anche a chi non possiede un'auto;
- rafforza l'integrazione sociale attraverso la condivisione del mezzo pubblico;
- educa a uno stile di vita attento, sano e rispettoso dell'ambiente.

A chi si rivolge

Bus&Trek è aperto a tutti: bambini, adulti, over 65.

Per la sua forte valenza educativa è particolarmente indicato per le scuole dell'obbligo.

Come funziona

Si utilizzano gli autobus di linea ATM per raggiungere e rientrare dai percorsi trekking.

- Per le scuole: raduno alla fermata vicino all'istituto.
- Per la cittadinanza: partenza dal Terminal Cavallotti.

Le attività si svolgono secondo gli orari ATM.

Ogni escursione è guidata da due operatori Uisp qualificati come Educatori Multisport.

Programma

In programma ci sono 16 uscite totali:

- 8 per gli Istituti Comprensivi (in accordo con le scuole)
- 8 per la cittadinanza, con cadenza quindicinale

Avvio previsto: Marzo/Aprile 2026

Come sostenere il progetto

Si può sostenere Bus&Trek con una donazione libera oppure con donazioni prefissate. Una donazione da 30 € permette la partecipazione di un bambino/a), una di 600 € copre una singola attività. L'intero calendario delle 16 uscite si finanzia con 9.600 € in totale. Per le donazioni fare riferimento a [questo link](#).



Maratona di Latina edizione 2025, più di mille partecipanti

Un'altra edizione di successo, la 24esima, per la Maratona di Latina, evento organizzato domenica 7 dicembre, d'intesa tra il **Comitato Territoriale Uisp Latina Aps** ed il Comune. Alla manifestazione sportiva hanno preso parte oltre mille persone, ed è stata seguita da un folto pubblico che ha accolto l'arrivo dei protagonisti al traguardo di piazza San Marco. A questi numeri si aggiungono anche gli oltre 200 partecipanti alla prima edizione della Dog Run e le decine di cittadini lanciatisi alla riscoperta dei luoghi iconici di Latina con la passeggiata "A spasso con Pennacchi" promossa dall'associazione Il Cammino Asd e accompagnata dalla lettura di alcuni brani del celebre scrittore pontino.

Parlando della gara, i primi a tagliare il traguardo di piazza San Marco sono stati naturalmente i protagonisti della 9 km, arrivata a un totale di 250 iscritti. Il "solito" Gabriele Carraroli, portacolori del Centro Fitness Montello, ha chiuso con un tempo di 31'31", davanti al bolognese Andrea Sgaravatto dell'Atletica Casone Noceto (31'40") e a Francesco Guidi dell'Atletica Sermoneta (32'20"). Tra le donne altro trionfo per Montello con Anna Cozzolino (40'09") davanti ad Alessandra Scaccia della Frosinone Sport (40'42") e a Maria Marotta della Calcaterra Sport (40'48").

Tempi di tutto rispetto, poi, per la distanza dei 42,195 km, che ha visto impegnati oltre 350 atleti. Il re della Maratona di Latina, accolto dagli applausi del pubblico, è stato Dario Oddi dell'Atletica Città dei Papi Anagni, riuscito a chiudere con un ragguardevole 2:39'39". Di rilievo anche la prova di Pietro Carbotti del Runners Team Colleferro (2:44'20"), seguito da Fabrizio Vannoli della Olibanum OverRunners (2:45'04"). Il suo compagno di squadra Christian Milana si è piazzato quarto (2:46'56") e per la cerimonia di premiazione ha trovato posto anche Roberto Mastroianni dell'Atletica Città dei Papi Anagni (2:47'10").

Un'altra grande novità di quest'anno era la Staffetta della Maratona, impreziosita dalla partecipazione dei ragazzi con disabilità. A vincere è stata la giovane squadra della Polisportiva Sonnino con un tempo complessivo di 2:45'20", davanti al Running Club Latina e all'Asd Corax. Quest'ultima è stata anche premiata come prima delle squadre miste. Oltre alla raffica di premi per tutte le categorie, l'**Uisp** ha provveduto anche a consegnare riconoscimenti alle prime cinque società, emerse da una lista di realtà provenienti da tutta Italia e perfino dall'Estero. A vincere questa graduatoria, rilevata sul dato complessivo delle varie distanze, è stata la Nuova Podistica Latina, davanti a Centro Fitness Montello e Running Club Latina.

Maratona di Latina, grande partecipazione per la 24^a edizione: successi per Oddi e Ungania

Una giornata di sport, cultura e comunità

La Maratona di Latina ha richiamato oltre mille partecipanti nel cuore della città per la 24^a edizione dell'evento, organizzato dal Comitato Territoriale **Uisp Latina Aps** in collaborazione con il Comune. Atleti provenienti da molte regioni d'Italia hanno animato piazza San Marco, punto di arrivo delle diverse competizioni, affiancati da un pubblico numeroso e particolarmente coinvolto.

Accanto alla gara principale, grande riscontro anche per la prima edizione della Dog Run, che ha visto la partecipazione di più di 200 iscritti, e per la passeggiata culturale "A spasso con Pennacchi", dedicata alla riscoperta dei luoghi simbolo della città.

Le parole dell'**Uisp**: inclusione e partecipazione al centro

Il presidente provinciale Andrea Giansanti ha sottolineato come l'evento abbia saputo unire sport, cultura e socialità. «È stata una giornata all'insegna dell'inclusione e dell'aggregazione», ha affermato, ricordando il ruolo centrale dei ragazzi con disabilità che hanno partecipato alla staffetta grazie alle associazioni "Amici di Massi" e "Il Libro di Emiliano".

Giansanti ha poi espresso gratitudine verso le istituzioni coinvolte e verso tutti i volontari impegnati lungo il percorso: dalle forze dell'ordine alla protezione civile, fino ai numerosi partner che hanno sostenuto l'organizzazione.

I risultati della 9 km

La gara più breve, con 250 iscritti, ha visto il successo di:

- Gabriele Carraroli (Centro Fitness Montello), primo con 31'31"
- Andrea Sgaravatto (Atletica Casone Noceto), 31'40"
- Francesco Guidi (Atletica Sermoneta), 32'20"

In campo femminile:

- Anna Cozzolino (Centro Fitness Montello), 40'09"
- Alessandra Scaccia (Frosinone Sport), 40'42"
- Maria Marotta (Calcaterra Sport), 40'48"

Oddi e Ungania incoronati re e regina della Maratona

Nella distanza regina, i 42,195 km, si sono cimentati oltre 350 atleti.

A trionfare è stato Dario Oddi (Atletica Città dei Papi Anagni) con un tempo di 2:39'39", accolto dagli applausi del pubblico. Alle sue spalle:

- Pietro Carbotti (Runners Team Colleferro), 2:44'20"
- Fabrizio Vannoli (Olibanum OverRunners), 2:45'04"

Tra le donne, successo per Giovanna Ungania (XSolid Sport Lab) con 3:13'24", seguita da:

- Valeria Sortino (Nuova Podistica Latina), 3:37'26"
- Anna Lisa Nerone (Podistica Priverno), 3:42'54"

Debutto della staffetta: vince la Polisportiva Sonnino

La prima edizione della Staffetta della Maratona ha consegnato la vittoria alla Polisportiva Sonnino, che ha chiuso in 2:45'20", davanti al Running Club Latina e all'Asd Corax (prima tra le squadre miste).

L'**Uisp** ha consegnato riconoscimenti anche alle prime cinque società per numero complessivo di partecipanti, con la Nuova Podistica Latina al primo posto, seguita da Centro Fitness Montello e Running Club Latina.

Movimento podistico. Raduno dei giudici **Uisp**. Senso civico e passione

Alla Casa del Popolo di Ramini festa dedicata a chi vigila sulle gare amatoriali . Sono volontari che dedicano il proprio tempo libero alla comunità sportiva.

PISTOIA Una serata da ricordare, l'occasione per rivedere tutti insieme volti che, da decenni, sono colonne portanti dello **sport amatoriale** della nostra provincia. L'occasione propizia c'è stata nei giorni scorsi alla **Casa del Popolo di Ramini** all'interno della quale si è celebrata una serata dal sapore autentico e dedicata a una delle colonne portanti del movimento podistico pistoiese, come quello dei **giudici Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti)**. Un gruppo affiatato, silenzioso ma fondamentale, che da anni garantisce con rigore, passione e una professionalità impeccabile il corretto svolgimento di ogni gara sul territorio.

In un mondo sportivo che vive di emozioni, di partenze concitate e di traguardi abbracciati con il cuore in gola, spesso si dimentica quanto sia prezioso il lavoro di chi, con pettorina e taccuino, vigila su ogni dettaglio affinché tutto scorra nel rispetto delle regole e della sicurezza. Anche perché le gare amatoriali sul nostro territorio sono sempre particolarmente partecipate e rientrano in un calendario di eventi particolarmente ricco e che coinvolge, indistintamente, il centro città come i paesi e le frazioni più piccole.

Ecco perché i **giudici Uisp di Pistoia** incarnano questo spirito: volontari che dedicano il proprio tempo libero alla comunità sportiva, trasformando ogni domenica in un atto di generosità verso atleti, organizzatori e pubblico. La loro è una presenza discreta ma essenziale, una garanzia di equità e qualità che permette alle manifestazioni di crescere e consolidarsi. La festa di Ramini è stata dunque molto più di una semplice ricorrenza: è stata il riconoscimento collettivo a un gruppo che, con senso civico e amore per la corsa, contribuisce ogni settimana alla vitalità del nostro territorio. Una occasione di condivisione, come ricordato dal presidente provinciale della **Uisp** Roberto Boschi, altra figura oramai storica per tutto il movimento e, di non poco conto, anche la presenza di "Regalami un Sorriso" per immortalare tutti i protagonisti.

Sabato 13 dicembre la “Xmas Run”, torna la camminata dei Babbi Natale nelle strade di Lugo

Lugo (Ravenna) – Il Puntuale ormai come ogni anno torna sulle strade di Lugo la tradizionale “XMAS RUN – La camminata dei Babbi Natale”. Un appuntamento che festeggia la sua ottava edizione e che rappresenta uno dei punti fermi del programma cittadino che raccoglie le iniziative del periodo festivo di dicembre. Ad organizzare l’evento sarà, come sempre, la Pol. Lugo 1982, in collaborazione con Pro Loco Lugo e **Uisp Ravenna-Lugo, grazie anche al prezioso contributo del Comune di Lugo nell’ambito del progetto Natale 2025 per il cartellone condiviso delle iniziative pubbliche.**

Sabato 13 dicembre ritrovo al Centro sportivo Enea Faccani nel quartiere Madonna delle Stuoie, per partire tutti insieme con una camminata colorata, chiassosa e divertente, seguendo un percorso di circa 4 km nel rispetto del Codice della Strada. La carovana prenderà il via alle ore 16.30 e percorrendo le vie di Lugo raggiungerà il Pavaglione. Qui i bambini, accompagnati dalle loro famiglie, potranno consegnare le loro letterine a Babbo Natale nello stand sotto l’albero di Natale della città, allestito in piazza Mazzini. E dopo la sosta al centro del quadriportico con merenda offerta a tutti i partecipanti si tornerà tutti insieme al centro sportivo di Stuoie dove dalle ore 19 prenderà il via la Cena Natalizia della Pol. Lugo 1982.

Sarà l’occasione per trascorrere qualche ora insieme ad amici in un clima di festa, tutti vestiti in tema con abiti rossi, ma anche cappellini da elfi, renne e tutto ciò ricordi il Natale. Un momento di aggregazione collettivo e ludico aperto non solo ai tesserati della società rossoblu lughese, ma a tutti i cittadini.

“È sempre un piacere rinnovare questo appuntamento – dice Antonio Amadei, presidente di Lugo 1982 – che per la nostra società rappresenta perfettamente lo spirito che anima ogni dirigente, volontario e tecnico che si impegna per portare avanti l’attività quotidiana. Il nostro obiettivo primario resta quello di far crescere i giovani in un ambiente sano e accogliente, aspetto che ribadiamo durante tutto l’anno anche con le altre iniziative come la 24ore non stop e Kids Foot. Giusto ricordare che questa iniziativa

rappresenta anche un impegno collettivo di diverse realtà associative, e non solo, del territorio, senza la collaborazione delle quali non sarebbe possibile realizzarla. Grazie di cuore quindi a Pro Loco Lugo, **Uisp Ravenna-Lugo**, Avis di Lugo, Maracanà, Pubblica Assistenza di Lugo e le associazioni Amici di Pablo, Stuoie Sport e Società con tutte le sue componenti ovvero Rione Stuoie e Cicloturistica F. Baracca”.

La quota di partecipazione alla XMAS RUN 2025 è di Euro 5,00, gratuita fino ai 12 anni, e al momento dell'iscrizione sarà possibile acquistare, fino a esaurimento delle scorte, il travestimento da Babbo Natale, anch'esso al costo di Euro 5,00.

Per info e iscrizioni: Lugo 1982, via Madonna delle Stuoie n. 1 nei giorni feriali dalle ore 17 alle 18.30. Tel. 393.3676401 (Gianni Maracanà) oppure 331.1341135 (Valeria – Lugo 1982).

Giorni di corsa, majorette, luci e fiori

Oltre 250 partecipanti alla “Lendy Christmas Run”, poi protagonista l'organo Malvestio

Weekend di festeggiamenti a Lendinara in occasione dell'apertura del programma degli eventi natalizi. Via sabato con la mostra di pittori creativi “Natale Creativo” al Centro Commerciale Base, con le opere di artisti locali e la possibilità di acquistare oggetti da regalo hobbistici e artigianali. La mostra si ripeterà anche sabato 13 e sabato 20 dicembre.

Domenica è iniziata un po' in sordina con il mercatino “Aspettando il Natale” e si è poi animata nel pomeriggio per la benedizione della Natività e l'accensione della Stella in piazza Risorgimento, con i volontari Angeli Stellati, Aido Lendinara, Pro Loco Lendinara, Associazione Chiara Stella, Circolo Auser e Acat, e l'allegria e i colori delle majorette di Castagnaro. Don Michele Samiolo, parroco dell'Unità

pastorale di Lendinara, ha benedetto stella e presepe alla presenza delle autorità civili e militari, insieme al cerchio artistico con la natività creato dal gruppo volontario delle “Donne dell’uncinetto”, affidando Lendinara a Maria. Il gruppo si è poi spostato alla Terrazza dei Donatori al ponte dei Cappuccini per l’accensione dell’albero di Aido.

Ieri, giorno dell’Immacolata, grande successo per la “Lendy Christmas Run”, tradizionale camminata non competitiva natalizia partita dal Centro Commerciale Base con più di 250 partecipanti. Un evento organizzato da Pro Loco Lendinara, con il patrocinio del Comune, in collaborazione con **Uisp e il supporto del Centro Commerciale Base.**

“Si è confermato un appuntamento ormai atteso e riconosciuto nel calendario lendinarese - ha commentato Nico Pavarin, assessore agli Eventi, in accordo con Marisa Bedendo, presidente della Pro loco - Un ringraziamento speciale va a tutta la squadra della Pro loco, all’Avis e a tutte le realtà che hanno garantito la sicurezza e il corretto svolgimento della manifestazione: polizia locale, Protezione civile, Associazione nazionale carabinieri e Croce rossa. Una mattinata che mette insieme movimento, sorrisi e il bello di essere comunità”.

Al mattino la comunità ha reso omaggio all’Immacolata concezione partecipando alla messa al Santuario del Pilastrello alla presenza del sindaco Francesca Zeggio e delle autorità militari, fra le quali il nuovo maresciallo Lucrezia Maria Losco. Alle 16 poi in piazza Risorgimento l’omaggio floreale alla statua di Maria Santissima. E, a seguire, la chiesa di San Biagio ha aperto le sue porte alla XXII edizione di Antichi organi del Polesine, con il maestro Claudio Cardani, organista della Basilica di San Babila a Milano, e grande studioso dell’improvvisazione organistica, alla consolle dell’Organo Malvestio del 1926 .



Uisp, Babbi Natale sui pedali per un dicembre solidale

Dicembre porta con sé un'atmosfera speciale: quella del **Natale che si avvicina**, dei piccoli gesti che uniscono e delle piazze che si riempiono di solidarietà. In tutta Italia, anche quest'anno, l'**Uisp** festeggia il Natale trasformando lo sport in un'occasione di **incontro, divertimento e spirito natalizio**, popolando strade, parchi e borghi.

Oggi infatti è previsto un **doppio appuntamento sui pedali**: a Torino il raduno dei Babbi Natale, che pedaleranno nel Parco del Valentino, a Rimini invece la cicloturistica dei Babbi Natale, che prevede tre tappe: momenti di sport, divertimento e solidarietà.

Raduno dei Babbi Natale

La prima tappa è in Piemonte, a **Torino**: la città si accenderà per il grande **raduno dei Babbi Natale** a sostegno delle bambine e dei bambini dell'**Ospedale Pediatrico Regina Margherita** di Torino. I Babbi Natale in bici sono già pronti ad unirsi alla festa e, grazie al nuovo percorso all'interno del **Parco del Valentino**, la pedalata regalerà scorci romantici, profumi d'inverno e tanta allegria. Una sosta speciale sarà dedicata alla **cioccolata calda**, mentre in piazza i partecipanti verranno accolti da una platea più calorosa di **una tappa del Giro d'Italia**.

Cicloturistica dei Babbi Natale

Sempre oggi, anche la Romagna si tinge di rosso con la **17ª edizione della Cicloturistica dei Babbi Natale** a **Rimini**. Un evento aperto a tutti, organizzato da **Uisp Rimini** in collaborazione con **ASD Fun Bike**. L'itinerario prevede un percorso in bicicletta con tre tappe: Rimini, Santarcangelo di Romagna (Rn) e Bellaria (Rn). A fine corsa, tutti i partecipanti saranno omaggiati con un berretto da Babbo Natale. Nella stessa giornata, avrà luogo anche una camminata di 7-8 chilometri in gruppi da **Parco degli Artisti, a Spadarolo di Rimini (Rn)**. Il ricavato dell'evento sarà donato **all'associazione "La prima coccola"**, che offre supporto ai bambini e alle famiglie del reparto di terapia intensiva neonatale dell'**Ospedale Infermi di Rimini**.

Inizia il gran finale del circuito di podismo Uisp Corri nella Maremma

Lunedì 8 dicembre, come da tradizione legata alla festività dell'Immacolata Concezione, va in scena la Maratonina di Natale di Orbetello, terz'ultima prova del calendario 2025

Giunta alla 15ª edizione, la manifestazione organizzata dal Reale Stato dei Presidi conferma il suo fascino. Il via è fissato per le ore 10.00 da piazza Leopardi a Orbetello, con un tracciato veloce che negli anni ha regalato tempi di assoluto rilievo e spesso ha contribuito a indirizzare in modo decisivo le classifiche del circuito Uisp.

Giunta alla 15ª edizione, la manifestazione organizzata dal Reale Stato dei Presidi conferma il suo fascino. Il via è fissato per le ore 10.00 da piazza Leopardi a Orbetello, con un tracciato veloce che negli anni ha regalato tempi di assoluto rilievo e spesso ha contribuito a indirizzare in modo decisivo le classifiche del circuito Uisp.

I record del percorso sono firmati da due nomi di grande peso nel panorama podistico maremmano: tra gli uomini resiste il 31'39" di Jacopo Boscarini, stabilito nel 2016, mentre tra le donne il riferimento cronometrico è il 36'00" di Judith Varga, datato 2010. Proprio Boscarini è anche l'atleta più vincente nella storia della Maratonina di Natale con sei successi, seguito da Katarzyna Stankiewicz, regina al femminile con cinque vittorie. Dominio netto anche a livello di squadra: la Team Marathon Bike guida l'albo d'oro societario con 10 affermazioni, a conferma di un feeling speciale con le strade di Orbetello.

L'albo d'oro della corsa racconta un quindicennio di grande atletica popolare in Maremma. Dal doppio sigillo di Stefano Musardo (2009, 2011) alle affermazioni di Joachim Nshimirimana (2012) e Christian Fois (2013), passando per il nome di Luca Tassarotti (2014), la gara ha sempre rappresentato un palcoscenico prestigioso per gli specialisti delle prove su strada. Dal 2016 in poi la scena maschile è stata spesso marchiata a fuoco da Jacopo Boscarini, vincitore nel 2016, 2017, 2018, 2019, 2021 e 2022, prima dell'irruzione nell'albo d'oro di Samuele Scifo nell'edizione 2024.

Tra le donne, la corsa ha visto alternarsi protagoniste di grande livello: da Nicoletta Ferretti (2009) e Micaela Brusa (2011) fino alle vittorie di Angela Carpino (2015, 2016), Antonella Ottobrinò (2018), Isabella Papa (2019 e 2021) e Lucrezia Adamo (2022). A spiccare, però, è soprattutto la straordinaria continuità di Katarzyna Stankiewicz, capace di imporsi nel 2012, 2013, 2014, 2017 e di tornare sul gradino più alto del podio nel 2024, a distanza di oltre un decennio dal primo successo.